



Giuseppe Palmieri
Liceo Classico e Musicale



Obiettivi minimi – Dipartimento di Discipline Musicali

Classe IIIAM

1. Arpa
2. Canto
3. Chitarra
4. Clarinetto
5. Contrabbasso
6. Corno
7. Fagotto
8. Fisarmonica
9. Flauto traverso
10. Oboe
11. Organo
12. Percussioni
13. Pianoforte
14. Saxofono
15. Tromba
16. Trombone
17. Violino
18. Viola
19. Violoncello
20. TAC
21. Storia della Musica
22. Musica d'Insieme
23. TEC

Arpa

OBIETTIVI COMUNI (Primo e secondo strumento)

Tecnica strumentale

- Acquisire una buona postura in relazione alla propria fisicità.
- Esercizi di rilassamento
- Sapere utilizzare chiave e accordatore



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Giuseppe Palmieri

Liceo Classico e Musicale



- Conoscenza tecnica dello strumento
- Scale maggiori e minori su 2 ottave
- Esecuzione di arpeggi a mani alternate
- Esercizi per l'uguaglianza, l'indipendenza, la forza e l'agilità delle dita
- Esecuzione del testo musicale, tecnica e repertorio, di media difficoltà

Linguaggio armonico

- Esecuzione di accordi a mani separate con 4 dita
- Esecuzione di accordi a mani unite con 4 dita

Linguaggio ritmico

- Conoscere, riconoscere e riprodurre cellule ritmiche di varia tipologia e media difficoltà^[1]_[SEP]

Competenze ed abilità

- Tecnica di controllo posturale
- Sviluppo del senso ritmico e delle abilità psico-motorie
- Padronanza delle ottave centrali sulla cordiera
- Sviluppo di un metodo di studio e di capacità di autovalutazione

Gli obiettivi minimi saranno modellati e ridimensionati in caso di allievi DSA / BES.



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Giuseppe Palmieri

Liceo Classico e Musicale





OBIETTIVI AVANZATI (solo primo strumento)

Tecnica strumentale

- Sapere utilizzare chiave e accordatore
- Conoscenza tecnica dello strumento
- Differenze teoriche ed esecutive in arpa celtica e moderna
- Esecuzione del testo musicale, tecnica e repertorio, di adeguata difficoltà

Linguaggio armonico

- Esecuzione di accordi a mani separate con 4 dita
- Esecuzione di accordi a mani unite

Linguaggio ritmico

- Conoscere, riconoscere e riprodurre cellule ritmiche di varia tipologia e media difficoltà ^[L]_{SEP}
- Alternanza e coordinamento delle due mani
- Sviluppo del senso ritmico ed utilizzo del metronomo

Competenze ed abilità

- Capacità d'ascolto della produzione del suono e distinzione del fraseggio



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Giuseppe Palmieri

Liceo Classico e Musicale



	<p>- Capacità di memorizzazione</p>
--	-------------------------------------



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Giuseppe Palmieri

Liceo Classico e Musicale



- Realizzazione delle dinamiche
- Velocità di lettura e realizzazione di legature
- Preparazione delle 4 dita in accordi, arpeggi e scale
- Acquisire una buona tecnica di voltata in scale e arpeggi
- Saper realizzare i segni di abbellimento
- Saper realizzare diverse dinamiche
- Essere sciolti nell'esecuzione tecnica e di lettura, adeguate al livello, nelle varie tonalità
- Lettura a prima vista di semplici brani
- Saper eseguire brani di media difficoltà tratti dal repertorio per arpa

Gli obiettivi minimi saranno modellati e ridimensionati in caso di allievi DSA / BES.



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Giuseppe Palmieri

Liceo Classico e Musicale



Liceo Classico e Musicale
Giuseppe Palmieri

Programma di riferimento

GROSSI – Metodo per arpa

POZZOLI – Studi di I e II grado

BOCHSA- 40 Studi op. 318;

CONCONE – 30 Studi progressive, vol II

NADERMANN: 7 Sonate progressive (almeno 2)

Facili brani.

Prove di verifica

Esecuzione di una o più scale e arpeggi

Esecuzione di un brano e/o di uno o più studi tratti dall'antologia di riferimento e dal repertorio arpistico.

Canto

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO - 3 ANNO

PRIMO E SECONDO STRUMENTO

Tecnica vocale

- Consolida la conoscenza e consapevolezza del linguaggio prossemico del proprio corpo
- Consolida la consapevolezza della respirazione e della fonazione
- Conosce l'anatomia e la fisiologia dell'apparato fonatorio
- Uso appropriato dall'articolazione di consonanti e vocali
- Incremento della capacità respiratoria e miglioramento della gestione del fiato
- Corretto uso dei meccanismi di sostegno e appoggio
- Miglioramento della sensazione propriocettiva del suono
- Miglioramento dell'intonazione e dell'estensione
- Esercizi di accordo pneumofonico (attacco del suono)
- Esercizi pratici (vocalizzi) per lo sviluppo armonico della voce, dell'estensione, agilità e potenza della voce



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Giuseppe Palmieri

Liceo Classico e Musicale



- Consapevolezza e utilizzo dei risuonatori
- Passaggio di registro
- Linguaggio armonico
- Sviluppo dell'uso dell'orecchio interno/esterno
- Sviluppo di una percezione analitica dei suoni favorendo un ascolto critico
- Vocalizzare arpeggi in 1a posizione, 1/2 rivolto
- Conoscere, riconoscere e riprodurre scale (di varia tipologia) maggiori/minori
- Riconoscere e riprodurre i modi,
- Riconoscere e riprodurre (in arpeggio) triadi e quadriati maggiori/minori/semidiminuiti/diminuiti/eccedenti/più che eccedenti ascendenti e discendenti
- Migliora l'ascolto e trascrive sul pentagramma linee melodiche e armoniche
- Linguaggio ritmico
- Conoscere, riconoscere e riprodurre cellule ritmiche di varia tipologia e di alta difficoltà
- Conoscere il fraseggio ritmico di vari generi musicali
- Riconoscimento e studio della "pronuncia" di vari generi musicali e del relativo fraseggio
- Conoscere i principali grooves ritmici
- Abilità e competenze
- Competenza dell'anatomofisiologia della comunicazione, nozioni di fonazione, articolazione, respirazione
- Tecnica di controllo posturale ed "emozionale"
- Tecnica vocale di base, applicata agli stili di canto e utilizzo professionale del "proprio" strumento voce
- Sviluppo di un proprio adeguato metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Giuseppe Palmieri

Liceo Classico e Musicale



Liceo Classico e Musicale
Giuseppe Palmieri

- Conoscenze delle tecniche e competenze specifiche tali da realizzare la “propria” idea artistica
- Capacità percettiva dell’udito e di memorizzazione e con l’acquisizione di specifiche conoscenze relative ai

modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.

- Competenza dello studio del canto conoscendo i principali cantanti e musicisti e brani di maggior rilievo
- Linguaggio e approccio vocale tale da poter esprimere la “propria” musicalità
- Acquisizione di specifiche capacità analitiche a fondamento delle proprie scelte interpretative consapevoli e storicamente contestualizzabili
- Pratica degli strumenti fondamentali di realizzazione della “propria” espressione musicale: vocalizzi sull’intera estensione, intervalli, scale, modi, arpeggi degli accordi ecc.
- Conoscenza dell’evoluzione del canto in epoca moderna
- Saper trasportare una song, comprenderne l’armonia, sviluppare la notazione
- Dimostrare di sapersi accompagnare durante una performance
- Metodo di studio ed interpretazione di un brano
- Improvvisazione: tecnica, struttura, scat e uso dei fonemi su standard e blues

Chitarra

(primo strumento)

- 1 : aver acquisito una corretta postura nel rapporto corpo/strumento
- 2 : avere consapevolezza nell'uso degli arti e delle mani nel rapporto di tensione funzionale e rilassamento ai fini della produzione del suono
- 3 : avere un buon controllo della pronuncia dei suoni (staccato, legato, uso della dinamica)
- 4 : conoscere le scale di massima estensione maggiori e minori melodiche
- 5 : saper eseguire formule di arpeggio , anche complesse, su posizioni accordali
- 6 : saper interpretare studi e brani tratti da metodi o letteratura di diverse epoche e stili dal sec. XVII al secolo XX

(secondo strumento)

- 1 : aver acquisito una corretta postura nel rapporto corpo/strumento
- 2 : avere consapevolezza nell'uso degli arti e delle mani nel rapporto di tensione funzionale e rilassamento ai fini della produzione del suono
- 3 : avere un consapevole controllo della pronuncia dei suoni (staccato, legato, uso della



Giuseppe Palmieri

Liceo Classico e Musicale



	<p>dinamica)</p> <p>4 : conoscere le scale in prima posizione</p> <p>5 : saper eseguire semplice formule di arpeggio</p> <p>6 : saper eseguire semplici studi o brani tratti da metodi o letteratura di diverse epoche.</p>
--	--

Clarinetto

1° Strumento

- Significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono
- Metodo di studio e basilare conoscenza della storia e della tecnologia dello strumento
- Acquisizione di specifiche capacità analitiche della disciplina
- Scale diatoniche e cromatiche , usando varie articolazioni.

1) Elementi fondamentali di tecnica strumentale:

corretta posizione del corpo e delle mani sia in piedi che seduti;

corretta imboccatura: emissione e articolazione dei suoni;

correzione dell'intonazione

consapevolezza per una corretta e profonda respirazione

Studi di tecnica o giornalieri

Scale e arpeggi maggiori, minori con relativi arpeggi fino a quattro alterazioni

2) Conoscenze e abilità da conseguire:

Acquisizione di un equilibrio psico-fisico adeguato al controllo dei parametri fondamentali all'esecuzione.

Coordinazione elementare dei parametri strumentali fondamentali:

- padronanza delle prime due/tre ottave dello strumento;
- padronanza del semplice colpo di lingua;
- realizzazione delle diverse dinamiche;
- scioltezza tecnica e di lettura, adeguate al livello, nelle varie tonalità;
- apprendimento di diverse formule ritmiche e conseguente applicazione.

Saper eseguire alcuni semplici brani tratti dal repertorio originale del proprio strumento e/o adattamenti con accompagnamento di pianoforte o altri strumenti.

Riconoscere e realizzare i segni di fraseggio, le indicazioni dinamiche, ritmiche e agogiche.

Realizzare i più semplici segni di abbellimento.

Saper ascoltare se stessi e gli altri, sapendo relazionarsi all'interno del contesto, soprattutto nelle esecuzioni di gruppo.

Opere di riferimento:



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Giuseppe Palmieri

Liceo Classico e Musicale



- R. STARK: Klarinettenschule Op. 49 Teil I Abteilung 2 (Schmidt);
- E. G. KLOSE': Esercizi Gionaleri (Leduc);
- V. GAMBARO: 21 Capricci (Ricordi);
- F.T. BLATT: 24 Esercizi di meccanismo (Ricordi);
- P. JEANJEAN:20 Etudes progressives et mélodiques (Assez faciles) pour Clarinette (Leduc)

2° Strumento

1) Elementi fondamentali di tecnica strumentale:

corretta posizione del corpo e delle mani sia in piedi che seduti;

corretta imboccatura: emissione e articolazione dei suoni;

correzione dell'intonazione

consapevolezza per una corretta e profonda respirazione

Studi di tecnica o giornalieri

Scale e arpeggi maggiori, minori con relativi arpeggi fino a quattro alterazioni

2) Conoscenze e abilità da conseguire:

Acquisizione di un equilibrio psico-fisico adeguato al controllo dei parametri fondamentali all'esecuzione.

Coordinazione elementare dei parametri strumentali fondamentali:

- padronanza delle prime due/tre ottave dello strumento;
- padronanza del semplice colpo di lingua;
- realizzazione delle diverse dinamiche;
- scioltezza tecnica e di lettura, adeguate al livello, nelle varie tonalità;
- apprendimento di diverse formule ritmiche e conseguente applicazione.

Saper eseguire alcuni semplici brani tratti dal repertorio originale del proprio strumento e/o adattamenti con accompagnamento di pianoforte o altri strumenti.

Riconoscere e realizzare i segni di fraseggio, le indicazioni dinamiche, ritmiche e agogiche.

Realizzare i più semplici segni di abbellimento.



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Giuseppe Palmieri

Liceo Classico e Musicale



Liceo Classico e Musicale
Giuseppe Palmieri

Saper ascoltare se stessi e gli altri, sapendo relazionarsi all'interno del contesto, soprattutto nelle esecuzioni di gruppo.



Giuseppe Palmieri

Liceo Classico e Musicale



Opere di riferimento

- A.MAGNANI: Metodo Completo (i Parte)
- E. G. KLOSE': Esercizi Gionalieri (Leduc);
- F.T. BLATT: 24 Esercizi di meccanismo (Ricordi);

Contrabbasso

1° Strumento (competenze e abilità)

1. Conoscenza organologica e storica
 - 1.1 Conoscenza della nomenclatura relativa allo strumento
 - 1.2 Conoscenza sommaria della costruzione dello strumento e suoi materiali
2. Controllo della postura
 - 2.1 Controllo e coordinamento dell'equilibrio psico-fisico in presenza delle dinamiche della crescita corporale
3. Sviluppo della tecnica strumentale
 - 3.1 Consolidamento e perfezionamento della tecnica in tutte le posizioni del manico
 - 3.2 Studio del capotasto con la diteggiatura cromatica, semicromatica e diatonica
 - 3.3 Studio del vibrato
 - 3.4 Cura dell'intonazione
 - 3.5 Acquisizione di una discreta velocità di esecuzione nel passaggio dalla tastiera al capotasto e nei cambi d'arco sulle quattro corde
 - 3.5 Scale e arpeggi maggiori e minori a due ottave applicando i principali colpi d'arco
4. Formazione della musicalità e del repertorio
 - 4.1 Perfezionamento dell'autonomia nell'esecuzione solistica e di gruppo
 - 4.2 Perfezionamento del fraseggio, delle dinamiche e dell'espressività
 - 4.3 Studio del repertorio solistico, cameristico e sinfonico

BIBLIOGRAFIA (indicativa) 1° strumento

Terzo anno
Billè II corso
Billè III corso
Lee 12 studi
W. Sturm 110 studi – parte prima
Billè 18 studi in tutti i toni
Rollez : Methode de Contrebasse vol. II



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Giuseppe Palmieri

Liceo Classico e Musicale



Sevcik : School of bowing op. 2

Studio di composizioni di vario genere e stile della letteratura per contrabbasso

2° Strumento (competenze e abilità)

. Conoscenza organologica e storica

1.1 Conoscenza sommaria della costruzione dello strumento e suoi materiali

Conoscenza delle più importanti scuole liuteria e dei maggiori liutai

1.2 La storia del contrabbasso

2. Controllo della postura

2.1 Controllo e coordinamento dell'equilibrio psico-fisico in presenza delle dinamiche della crescita corporale

3. Sviluppo della tecnica strumentale

3.1 Consolidamento della tecnica in tutte le posizioni del manico

3.2 Sufficiente disinvoltura nell'uso dell'arco

3.3 Studio della prima posizione al capotasto con la diteggiatura cromatica, semicromatica e diatonica

3.4 Acquisizione e padronanza di una moderata velocità di esecuzione

3.5 Sufficiente elasticità e agilità nei cambi di posizione e di corda

3.6 Cura dell'intonazione

4. Formazione della musicalità e del repertorio

4.1 Esecuzione di alcune composizioni di vario genere e stile del repertorio per contrabbasso

BIBLIOGRAFIA (indicativa) 2° strumento :

Terzo anno

Billè II corso

Billè III corso

Streicher : My Way of Playing the Double Bass vol. III

Sturm 110 studi parte I

F. Simandl 30 studi



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Giuseppe Palmieri

Liceo Classico e Musicale



Liceo Classico e Musicale
Giuseppe Palmieri

Studio di facili composizioni di vario genere e stile della letteratura per contrabbasso

Corno

I STRUMENTO

Elementi fondamentali di tecnica strumentale

Padronanza della postura allo strumento in piedi e seduto

Conoscenza delle tecniche di respirazione

Conoscenza del " Buzzing ", delle tecniche della vibrazione del labbro, dello staccato e del legato

Conoscenza delle dinamiche e delle tecniche di realizzazione

Scale , armonici , arpeggi , trasporto in tutte le tonalità e lettura a prima vista .

Conoscenze e abilità da conseguire

Saper eseguire brani tratti dal repertorio del corno o trascritti con accompagnamento del pianoforte o di altri strumenti

Saper ascoltare sé stessi e gli altri e regolare l' intonazione in esecuzione sia in "A solo" che in ensemble , relazionarsi positivamente con gli altri

Conoscere i principali passi "A solo" del repertorio lirico-sinfonico

Competenze

Saper produrre eventi musicali attraverso una corretta impostazione strumentale (equilibrio posturale, rilassamento corporeo, controllo dei movimenti, rapporto gesto-suono)

Saper gestire in autonomia brani sia solistici che in formazioni cameristiche riconoscendo e realizzando i segni di fraseggio, le indicazioni dinamiche, le indicazioni ritmiche e agogiche

Saper gestire l' impatto emotivo riguardo le prestazioni didattiche e artistiche

II STRUMENTO

Elementi fondamentali di tecnica strumentale

Assumere corretta posizione allo strumento, col corpo e con le mani, in piedi e seduto.

Tecnica di respirazione

" Buzzing ", tecniche della vibrazione del labbro



Giuseppe Palmieri

Liceo Classico e Musicale



Fagotto	I e II strumento Sviluppare una corretta respirazione ed emissione dei suoni nei diversi registri
---------	--

	<p>Avere un controllo dell'intonazione nei registri grave medio e acuto Sviluppare l'articolazione: precisione dell'attacco, legato - staccato Mantenere un suono omogeneo nei diversi registri Sviluppare una corretta coordinazione in relazione alle difficoltà tecniche Leggere brani a prima vista Assumere un controllo consapevole dell'aspetto emotivo Approfondire le tecniche di costruzione dell'ancia Essere in grado di suonare assieme ad altri ascoltando se stessi e gli altri</p> <p>WEISSENBORN op.8 vol.1-2 OZI, metodo popolare per fagotto</p>
Fisarmonica	<p>TECNICA</p> <ul style="list-style-type: none">- Scale: Maggiori, minori melodiche e armoniche per ambedue le mani e per due ottave- Cambieri – Fugazza – Melocchi: Metodo Bèrben vol.1° (dal n°179 al n°203) <p>REPERTORIO</p> <ul style="list-style-type: none">- Metodo Bassi sciolti (T. Marcos)- Raccolta di pezzi facili “Hallo Beethoven” (I. Battiston)- Composizioni originali per Fisarmonica

Flauto traverso

Flauto traverso - I strumento

1) Elementi fondamentali di tecnica strumentale:

- corretta posizione del corpo e delle mani sia in piedi che seduti;
- corretta imboccatura: emissione e articolazione dei suoni;
- correzione dell'intonazione.
- Studi di tecnica o giornalieri
- Scale e arpeggi maggiori e minori

2) Conoscenze e abilità da conseguire:

- Acquisizione di un equilibrio psico-fisico adeguato al controllo dei parametri fondamentali all'esecuzione.
- Coordinazione elementare dei parametri strumentali fondamentali:
 - padronanza dell'intera estensione dello strumento;
 - padronanza del semplice e doppio colpo di lingua;
 - realizzazione delle diverse dinamiche;
 - scioltezza tecnica e di lettura, adeguate al livello, nelle varie tonalità;
 - apprendimento di diverse formule ritmiche e conseguente applicazione.
- Saper eseguire alcuni brani tratti dal repertorio originale del proprio strumento e/o adattamenti con accompagnamento di pianoforte o altri strumenti.
- Riconoscere e realizzare i segni di fraseggio, le indicazioni dinamiche, ritmiche e agogiche.



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Giuseppe Palmieri

Liceo Classico e Musicale



- Realizzare i segni di abbellimento.
- Saper ascoltare se stessi e gli altri, sapendo relazionarsi all'interno del contesto, soprattutto nelle esecuzioni di gruppo.

3) Opere di riferimento:

- T. Wye Sei Practice books per il flauto, voll. I, II, III, IV, V & VI
- L. Hugues La scuola del flauto op. 51 II & III grado
- L. Hugues 40 esercizi op. 101
- E. Köhler voll. I e II op. 33
- J. Andersen Studi op. 41

Flauto traverso - II strumento

1) Elementi fondamentali di tecnica strumentale:

- corretta posizione del corpo e delle mani sia in piedi che seduti;
- corretta imboccatura: emissione e articolazione dei suoni;
- correzione dell'intonazione
- consapevolezza per una corretta e profonda respirazione
- Studi di tecnica o giornalieri
- Scale e arpeggi maggiori e minori

2) Conoscenze e abilità da conseguire:

- Acquisizione di un equilibrio psico-fisico adeguato al controllo dei parametri fondamentali all'esecuzione.
- Coordinazione elementare dei parametri strumentali fondamentali:
 - padronanza dell'intera estensione dello strumento;
 - padronanza del semplice colpo di lingua;
 - realizzazione delle diverse dinamiche;
 - scioltezza tecnica e di lettura, adeguate al livello, nelle varie tonalità;



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Giuseppe Palmieri

Liceo Classico e Musicale



Liceo Classico e Musicale
Giuseppe Palmieri

◦ apprendimento di diverse formule ritmiche e conseguente applicazione.



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Giuseppe Palmieri

Liceo Classico e Musicale



Liceo Classico e Musicale
Giuseppe Palmieri

- Saper eseguire alcuni brani tratti dal repertorio originale del proprio strumento e/o adattamenti con accompagnamento di pianoforte o altri strumenti.
- Riconoscere e realizzare i segni di fraseggio, le indicazioni dinamiche, ritmiche e agogiche.
- Realizzare i più semplici segni di abbellimento.
- Saper ascoltare se stessi e gli altri, sapendo relazionarsi all'interno del contesto, soprattutto nelle esecuzioni di gruppo.

3) Opere di riferimento:

- T. Wye Sei Practice books per il flauto, voll. I, II, III, IV, V & VI
- L. Hugues La scuola del flauto op. 51 I & II grado
- S. Lombardo La scuola del flauto

Gli obiettivi minimi saranno modellati e ridimensionati in caso di allievi DSA / BES.

Oboe

***II strumento
Conoscenze e abilità***

Aspetti posturali

Saper assumere una corretta posizione del corpo durante l'esecuzione

Saper assumere una corretta posizione delle mani e delle dita in relazione allo strumento

Saper assumere una corretta posizione del labbra e dell'imboccatura in relazione all'uso dell'ancia doppia

Emissione del suono

Saper gestire in maniera solida la respirazione diaframmatica

Saper utilizzare correttamente il colpo di lingua

Saper modulare la tensione delle labbra e regolare la muscolatura delle guance così da gestire il flusso intonato del suono

Saper mantenere un'intonazione costante

Saper calibrare in maniera sicura le dinamiche

Abilità specifiche

Sapere realizzare tutte le note della scala cromatica da sib² a re⁵

Sapere rendere con lo strumento i principali aspetti agogici, dinamici e di articolazione (legato, varie tipologie di staccato ecc.) presenti in un brano di difficoltà media

	<p>Sapere utilizzare le posizioni di ripiego Saper utilizzare le specifiche posizioni per l'esecuzione dei trilli principali</p> <p><u>Competenze</u> Leggere e comprendere un testo musicale nei suoi contenuti specifici usando le tecniche di base più adeguate alla sua realizzazione. Capacità di gestire in autonomia, sia in forma solistica sia in formazioni cameristiche, esecuzioni di facili brani sufficientemente corrette (intonazione, altezze, durate, rispetto degli aspetti dinamici, agogici e di articolazione) e controllo dello stato emotivo in funzione della efficacia della comunicazione.</p>
Organo	<p><u>Strumento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <input type="checkbox"/> Approfondimento delle abilità tecniche e sviluppo di un senso estetico e critico nei confronti dell'interpretazione di brani d'autore; • <input type="checkbox"/> Ascoltare con spirito critico la propria esecuzione; • Conoscere e realizzare una vasta gamma di segni di fraseggio, di indicazioni dinamiche, ritmiche, agogiche dei brani studiati e collocarli nei diversi contesti stilistici; • Individuare e realizzare possibilità di tocco differenziato tra le due mani e coordinare l'esecuzione simultanea di fraseggi diversi; • Conoscere e realizzare una vasta gamma di abbellimenti e contestualizzarli stilisticamente; • Armonia consonante e contrappunto a due voci di I, II e III specie; • Elementi di tecnica, polifonia e repertorio pianistico: <ul style="list-style-type: none"> ○ Scale maggiori e minori (melodiche e armoniche) per moto retto, contrario e per terza a quattro ottave; ○ Tre studi a scelta tra: Clementi – Gradus ad Parnassum; Czerny – L'arte di rendere agili le dita, Op. 740; Chopin – Op. 10 e Op. 25; Skrjabin – Studi Op. 2 e Op. 8; ○ Due movimenti a scelta dalle Suite francesi ed inglesi di Bach; ○ Due Preludi e Fughe dal Clavicembalo ben temperato di Bach;



- Un Preludio e Fuga di altri autori e periodi storici;
- Una Sonata di medio – alta difficoltà di autore classico;
- Composizione di media difficoltà d'autore romantico o moderno o contemporaneo;
- Elementi di tecnica, polifonia e repertorio organistico:
 - Percepire ed utilizzare le diverse articolazioni della gamba e del piede;
 - Esecuzione di un brano in trio di qualsiasi epoca;
 - Due brani per solo manuale con diverse forme (Toccata, Ricercare, Partita, etc.) da Frescobaldi – Fiori musicali – Toccate – Capricci e dal repertorio per organo e per cembalo di vari autori di diverse scuole dei secoli XV – XVII;
 - Esecuzione di un brano con pedale obbligato da Bach – Orgelbüchlein (ed. Peters, Bärenreiter, Breitkopf);
 - Esecuzione di un brano con pedale obbligato del periodo romantico da Remondi – Gradus ad Parnassum e da Schneider – 25 pedal-studien Op. 67;
 - Eseguire brani polifonici fino a tre voci con pedale obbligato;

II strumento

- Approfondimento delle abilità tecniche e sviluppo di un senso estetico e critico nei confronti dell'interpretazione di brani d'autore;
- Ascoltare con spirito critico la propria esecuzione;
- Conoscere e realizzare una vasta gamma di segni di fraseggio, di indicazioni dinamiche, ritmiche, agogiche dei brani studiati e collocarli nei diversi contesti stilistici;
- Individuare e realizzare possibilità di tocco differenziato tra le due mani e coordinare l'esecuzione simultanea di fraseggi diversi;
- Conoscere e realizzare una vasta gamma di abbellimenti e contestualizzarli stilisticamente;
- Armonia consonante e contrappunto a due voci di I, II e III specie;



- Elementi di tecnica, polifonia e repertorio pianistico:
 - Scale maggiori e minori (melodiche e armoniche) per moto retto, contrario a quattro ottave;
 - Due studi a scelta tra: Clementi – Gradus ad Parnassum; Czerny – L'arte di rendere agili le dita, Op. 740; Chopin – Op. 10 e Op. 25; Skrjabin – Studi Op. 2 e Op. 8;
 - Un movimento a scelta dalle Suite francesi ed inglesi di Bach;
 - Un Preludio e Fuga dal Clavicembalo ben temperato di Bach;
 - Una Sonata di media difficoltà di autore classico;
 - Composizione di media difficoltà d'autore romantico o moderno o contemporaneo;
- Elementi di tecnica, polifonia e repertorio organistico:
 - Conoscere l'uso delle punte alternate, delle punte consecutive dello stesso piede, dell'alternanza punta – tallone, dello scivolamento, dell'uso eccezionale delle coste del piede;
 - Un brano per solo manuale con diverse forme (Toccata, Ricercare, Partita, etc.) da Frescobaldi – Fiori musicali – Toccate – Capricci e dal repertorio per organo e per cembalo di vari autori di diverse scuole dei secoli XV – XVII;
 - Esecuzione di un brano in trio di qualsiasi epoca;
 - Esecuzione di un brano con pedale obbligato da Bach – Orgelbüchlein (ed. Peters, Bärenreiter, Breitkopf);
 - Eseguire brani polifonici fino a tre voci con pedale obbligato.

Percussioni

- Conoscere le caratteristiche tecniche dello strumento (dimensioni, fusto, pelle battente e risonante, cordiera);
- Saper tenere in modo corretto le bacchette con entrambi le mani;
- Acquisire una minima consapevolezza corporea in relazione dello strumento musicale; Perfezionare in velocità e dinamica tutti i rudimenti studiati durante il primo anno.
- Saper eseguire in tutte le dinamiche i colpi singoli alternati, paradiddle, doppio paradiddle, colpi doppi, flam, flam accent, flam tap, flam paradiddle, rullo a cinque, rullo a sette, Press roll;
- Conoscere la durata delle note e riconoscerle sul pentagramma durante l'esecuzione; (Dante agostini VOL.1 seconda parte)
- Saper suonare su tempi semplici e composti, riconoscere e realizzare le figure ritmiche regolari e irregolari elementari (terzina, duina);
- Saper riconoscere e suonare i principali disegni ritmici con semiminime, crome, semicrome e relative pause;
- Ottimizzare i vari sticking in funzione delle figure ritmiche e dei rudimenti presenti in un brano;
- Saper coordinare gli arti superiori e inferiori eseguendo i principali esercizi dal metodo Tecnica e Dinamica (B. Forestiere)
- Saper eseguire semplici pattern sul set/batteria
- Saper eseguire semplici scale maggiori e minori con massimo due alterazioni in chiave. Saper eseguire per lettura degli studi semplici su Marimba e/o xilofono

Programma minimo dai seguenti metodi di riferimento:

Dante Agostini – Solfeggio ritmico Vol.1 – Tempi Semplici Dante Agostini – Solfeggio ritmico Vol.2 – Tempi Composti Stick Control – G.L. Stone Podemsky Snare Drum Method Wilcoxon-All-American Drummer Tecnica e Dinamica - B. Forestiere M.Goldenberg: Modern School For Xylophone Marimba, Vibraphone

Pianoforte

I strumento

- conoscenza sufficiente e utilizzo parziale dei fondamenti di tecnica e impostazione posturale e delle principali possibilità timbriche, dinamiche e tecniche dello strumento.
- conoscenza degli aspetti essenziali del codice musicale dei brani da eseguire;
- sviluppo del senso ritmico e della capacità di “andare a tempo”, anche con l’ausilio del metronomo;
- abilità di esecuzione di brani a 2/ 4 mani di “facile/medio meccanismo” con velocità moderata e con attenzione agli aspetti espressivi basilari (dinamica: piano e forte; agogica: lento/moderato);
- consolidamento del metodo di studio sotto la guida e il monitoraggio del docente;
- consolidamento del metodo per la lettura a prima vista sotto la guida e il monitoraggio del docente.

Programma di massima

- Tecnica: cadute e articolazioni. legato e staccato; passaggio del pollice: principali scale maggiori e minori a 2 ottave con poche alterazioni per moto retto e contrario; note doppie legate; accordi.
- 5/6 studi di facile/medio meccanismo con velocità moderata con le principali e semplici espressioni dinamiche (piano e forte) e agogiche (lento/moderato/allegretto);
- 2/3 brani (anche a 4 mani) di facile/medio meccanismo con velocità moderata, tratti da repertorio di qualunque genere ed epoca storica.

II strumento

- conoscenza sufficiente e utilizzo parziale dei fondamenti di tecnica e impostazione posturale e delle principali possibilità timbriche, dinamiche e tecniche dello strumento.
- conoscenza degli aspetti essenziali del codice musicale dei brani da eseguire;
- sviluppo del senso ritmico e della capacità di “andare a tempo”, anche con l’ausilio del metronomo;
- abilità di esecuzione di brani a 2/ 4 mani di “facile meccanismo” con velocità moderata e con attenzione

agli aspetti espressivi basilari (dinamica: piano e forte; agogica: lento/moderato);

- consolidamento del metodo di studio sotto la guida e il monitoraggio del docente;

- acquisizione del metodo per la lettura a prima vista sotto la guida e il monitoraggio del docente.

Programma di massima

- Tecnica: cadute e articolazioni. legato e staccato; passaggio del pollice: principali scale maggiori e minori a 2 ottave con poche alterazioni per moto retto e contrario; note doppie legate; accordi.
- 4/5 studi di facile meccanismo con velocità moderata con le principali e semplici espressioni dinamiche (piano e forte) e agogiche (lento/moderato/allegretto);
- 1/2 brani (anche a 4 mani) di facile meccanismo con velocità moderata, tratti da repertorio di qualunque genere ed epoca storica.

Saxofono

Saxofono 1° Strumento:

Conoscenze (acquisizione di: concetti, contenuti, principi, teorie,, termini, regole, procedure, metodi, tecniche)

Le conoscenze acquisite riguardano la corretta impostazione dell'imboccatura, l'utilizzo corretto della respirazione – diaframmatica, della produzione del suono e delle sue dinamiche; conoscenza dell'estensione dello strumento, della scala cromatica, delle scale maggiori e minori in tutte le tonalità, salti di 3° e 4° con i relativi arpeggi, minori, di 7° di dominante e diminuita.

Competenze (utilizzazione delle conoscenze acquisite in contesti nuovi, per risolvere situazioni problematiche o inventare “oggetti” nuovi, applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale)

Le competenze acquisite riguardano il saper intervenire nella produzione del suono; nel saper utilizzare le conoscenze per la soluzione di problemi nell'ambito analitico e sotto il profilo strettamente operativo (soluzione di passaggi tecnici). Saper utilizzare consapevolmente la terminologia musicale, avere una Lettura ed esecuzione del testo musicale (tecnica e repertorio) a livello interpretativo: corretta applicazione delle indicazioni testuali e sviluppo di capacità espressive nella cura del suono e nella ricerca del senso musicale.

Abilità (utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Giuseppe Palmieri

Liceo Classico e Musicale



interagiscono più fattori e/o più soggetti e si debba assumere una decisione)

Le abilità acquisite riguardano la lettura e l'esecuzione del testo musicale (tecnica e repertorio) a livello interpretativo, nonché la corretta applicazione delle indicazioni testuali; saper utilizzare le conoscenze per la soluzione di problemi nell'ambito esecutivo. Abilità di analisi della partitura in funzione interpretativa (in merito al codice, agli elementi morfologici e teorici)

Saxofono 2° Strumento:

Conoscenze (acquisizione di: concetti, contenuti, principi, teorie, termini, regole, procedure, metodi, tecniche)

Corretta impostazione dell'imboccatura, della respirazione – diaframmatica, della produzione del suono e delle sue dinamiche; conoscenza della scala cromatica, delle scale maggiori e minori in tutte le tonalità e relativi arpeggi.

Competenze (utilizzo delle conoscenze acquisite in contesti nuovi, per risolvere situazioni problematiche o inventare "oggetti" nuovi, applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale)

Le competenze riguardano il saper intervenire nella produzione del suono; nel saper utilizzare le conoscenze per la soluzione di problemi nell'ambito analitico e sotto il profilo strettamente operativo (soluzione di passaggi tecnici).

Abilità (utilizzo significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori e/o più soggetti e si debba assumere una decisione)

Le abilità riguardano la lettura e l'esecuzione di semplici brani anche tratti dal repertorio saxofonistico, la corretta applicazione delle indicazioni testuali; saper utilizzare le conoscenze per la soluzione di semplici problemi nell'ambito esecutivo.



Giuseppe Palmieri

Liceo Classico e Musicale



Tromba

- Acquisizione di una corretta impostazione del corpo rispetto allo strumento;
- Conoscenza essenziale della tecnica respiratoria e di vibrazione e produzione del suono;
- Essere in grado di eseguire brani di semplice livello tecnico

Trombone

Secondo Strumento

OBIETTIVI MINIMI

Elementi fondamentali di tecnica strumentale:

- Produzione del suono nel bocchino e nello strumento
- Comprensione dell'attacco del suono
- Comprensione della tecnica di articolazione semplice
- Saper eseguire la scala di FA maggiore
- Saper eseguire i suoni armonici dal primo al terzo su le sette posizioni
- Salti di terza

2) Conoscenze e abilità da conseguire:

- Sapere svolgere una corretta manutenzione dello strumento
- Assumere una corretta posizione del corpo durante l'esecuzione

Bibliografia

- Metodo Gatti

Dispense del docente



Giuseppe Palmieri

Liceo Classico e Musicale



Violino

PRIMO STRUMENTO

- Principali Fondamenti di tecnica e impostazione posturale:
- Sevcik op. 2 p.1 p.2, Sevcik op 7p.1 e p.2, tra i primi 10;
- Scale e arpeggi in posizioni fisse a tre ottave;
- acquisizione di un metodo di studio sufficientemente funzionale, anche sotto la guida del docente;
- sviluppo e consolidamento del senso ritmico e della capacità di “andare a tempo”, anche con l’ausilio del metronomo;
- esecuzione di semplici brani solistici, con attenzione agli aspetti espressivi basilari tra:
- 2 studi tratti da David, Mazas, Kreutzer, Polo
- 2 studi in posizione fissa per ogni posizione studiata;
- 2 studi con i cambi di posizione;
- Un brano dal repertorio esecutivo violinistico
- lettura a prima vista di semplici brani

Viola

VIOLA (II STRUMENTO)

TECNICA STRUMENTALE:

- 1 Controllo dell'intonazione
- 2 Controllo del suono
- 3 Colpi d'arco
- 4 Scale e arpeggi di 2 o 3 ottave

CONOSCENZE E ABILITA':

- 1 Sviluppo coordinazione mano destra e sinistra
- 2 Sviluppo dell'ascolto per un adeguato controllo dell'intonazione
- 3 Sviluppo parametri fondamentali della distribuzione dell'arco
- 4 Esecuzione di scale e arpeggi sciolte e legate e con colpi d'arco fondamentali

ABILITA'DA CONSEGUIRE:

- 1 Controllo dell'intonazione nelle posizioni studiate
- 2 Esecuzione di un brano o una melodia con giusto ritmo ed espressione dinamica
- 3 Uso espressivo e comunicativo dello strumento con sonorità consone al brano eseguito



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Giuseppe Palmieri

Liceo Classico e Musicale



Liceo Classico e Musicale
Giuseppe Palmieri

REPERTORIO:

Il materiale didattico che verrà incrementato nel terzo anno è lo studio del fascicolo 2 dell'op.1 di Sevcik per l'incremento dell'articolazione della mano sinistra e lo studio delle posizioni e le Scale e Arpeggi di Schinà per l'approccio a scale ed arpeggi. Si continua con lo studio dell'op.7 di Sevcik, propedeutico ai trilli ed al rinforzo fisico delle dita, e del Sitt op.32 vol.2. Si richiede inoltre conoscenza dei materiali per la costruzione dello strumento e dell'arco e dei brani più significativi del repertorio anche contemporaneo.

Violoncello

TECNICA STRUMENTALE

Controllo dell'intonazione

Controllo del suono

Scale e arpeggi

Colpi d'arco fondamentali

CONOSCENZE e ABILITA'

Raggiungere un adeguato controllo dell'intonazione

Sviluppare una corretta coordinazione tra mano destra e sinistra

Applicazione dei parametri fondamentali della velocità e distribuzione dell'arco

Eseguire scale e arpeggi nell'estensione di due ottave ad arcate sciolte e legate

Eseguire scale e arpeggi in prima e seconda posizione (I e II anno); eseguire tutte le sette posizioni (III e IV anno) con i principali colpi d'arco (sciolto, martellato, staccato, legato)

CONOSCENZE e ABILITA' DA CONSEGUIRE

Conseguire un sufficiente controllo dell'intonazione in tutte le posizioni studiate

Eseguire un brano di adeguata difficoltà con precisione ritmica, dinamica ed agogica

Produrre attraverso un uso espressivo e comunicativo dello strumento, sonorità adeguate al carattere del brano

Apprendere i procedimenti necessari per suonare assieme agli altri strumenti (solo per il terzo e quarto anno)

Leggere a prima vista brani di facile esecuzione.

	<p>REPERTORIO</p> <p>Al termine del I biennio l'alunno dovrà completare almeno la prima metà del I volume del metodo Dotzauer e tutte le scale e arpeggi a due ottave.</p> <p>Al termine del quarto anno l'alunno dovrà completare almeno lo studio di tutto il I volume del metodo Dotzauer, almeno la prima metà del II volume del metodo Dotzauer e la prima parte del I vol. dei 113 studi dello stesso autore con tutte le varianti d'arcata, colpi d'arco, dimostrando di avere capacità di controllo dell'arco, di aver sviluppato le conoscenze e le abilità indicate nella premessa. L'alunno dovrà avere inoltre una buona conoscenza delle scale e arpeggi a tre ottave.</p>
TAC	<ul style="list-style-type: none">• Legge con sufficiente sicurezza strutture ritmico-melodiche su rigo endecalinea e nelle chiavi antiche• Riconosce gli aspetti fondamentali di un brano musicale ed eventualmente guidato e/o in gruppo li tabula e li analizza in modo semplice ed essenziale• Opportunamente guidato riconosce e classifica gli accordi di triade e quadriade studiati• Usa in modo essenziale gli accordi studiati per armonizzare a quattro parti semplici linee melodiche al basso e al canto• Intona una semplice linea melodica con alterazioni e ne descrive le caratteristiche• Riconosce e trascrive semplici melodie tonali con modulazioni ai toni vicini• Opportunamente guidato usa gli accordi studiati per armonizzare a quattro parti semplici linee melodiche• Improvvisa e compone in gruppo e opportunamente guidato frasi e periodi musicali basati sulle principali funzioni tonali



Giuseppe Palmieri

Liceo Classico e Musicale



Storia della Musica

Lo studente:

conosce i principali aspetti storici, compositivi, stilistici ed estetici della produzione musicale trattata; riesce ad orientarsi nei vari àmbiti della materia, realizzando semplici collegamenti interdisciplinari; opportunamente guidato riconosce, all'ascolto, periodi, generi, stili e forme musicali; descrive una composizione musicale evidenziando i principali elementi distintivi ed

	<p>operando semplici confronti; coglie le relazioni essenziali tra le opere studiate e i contesti storici, culturali e sociali di riferimento (dal Medioevo al periodo a cavallo tra Cinque e Seicento); opportunamente guidato riconosce gli strumenti dell'antichità a partire dall'osservazione iconografica; espone gli argomenti in maniera idonea, utilizzando una terminologia specifica adeguata per l'anno di corso; opportunamente guidato indirizza in modo corretto i dati rilevati; distingue le diverse tipologie di fonti e documenti; esprime semplici giudizi motivandoli.</p>
Musica d'Insieme	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare e/o potenziare il senso ritmico, la capacità di esecuzione di semplici brani e/o parti (di brani) attraverso lettura melodica in notazione e/o in modo estemporaneo; - sviluppare la capacità di ascolto e autoascolto, di valutazione e autovalutazione, anche sotto la guida del docente - sviluppare un'adeguata capacità di interazione con gli altri nell'esecuzione di gruppo, anche sotto la guida del docente - analizzare nelle linee essenziali i brani eseguiti nelle sue componenti ritmiche, melodiche, armoniche e formali - sviluppare la capacità di seguire in modo appropriato le indicazioni verbali e gestuali del direttore
TEC	<p>Conoscenza delle tecniche di base del campionamento e dell'elaborazione digitale del suono con</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Audacity. <input type="checkbox"/> Conoscenza del genere musicale (Musica elettronica) nella storia e dei principali centri di produzione elettroacustica in Europa <input type="checkbox"/> Conoscenza dell'uso, nelle funzioni di base, del software per la notazione musicale <p>Saper manipolare ed elaborare un suono campionato (uso di effetti per la trasformazione e la metamorfosi del suono).</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <p>Conoscere le tappe ed i contesti storici significativi, del genere musicale elettronico ed elettroacustico.</p> <p>Saper scrivere un semplice spartito con il software per la notazione musicale</p>